



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Comunicazione Digitale (<i>IdSua:1613014</i>)
Nome del corso in inglese	Digital Communication
Classe	LM-59 R - Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://cod.cdl.unipv.it/
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CERAVOLO Flavio Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DIDATTICO DEI CDS IN COMUNICAZIONE
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI GIURISPRUDENZA STUDI UMANISTICI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE
Docenti di Riferimento	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CERAVOLO	Flavio Antonio		PA	1	
2.	CONZ	Elisa		RD	1	
3.	LEGNANTE	Guido		PA	1	
4.	LOMBARDI	Luca		PA	1	
5.	MOSCONI	Mauro		RU	1	
6.	POGGIOLINI	Ilaria		PO	1	
7.	TUCCARI	Emanuele		PA	1	

Rappresentanti Studenti

GAZZIN FEDERICA
RISIMINI MASSIMILIANO
BALLOTTA VALERIO
MAGALHAES LARA RAFAEL VICTOR
GIORGI OLIVIERO
TAMBONE LEONARDO
FARRELL MASSIMILIANO PATRICK
MEREU MARTINA
GANDINI LUCA
DINOUI MARA ELENA
BUZZI ROBERTO

Gruppo di gestione AQ

GIUSEPPE ANTONELLI
FLAVIO ANTONIO CERAVOLO
ANDREA FONTANA
TERESA OREFICE
ILARIA POGGIOLINI
SUSANNA SASSI
DANIELA SCOVENNA

Tutor

Guido LEGNANTE
Elisa CONZ
Elisa GHIA
Michele ROSTAN
Emanuele TUCCARI
Flavio Antonio CERAVOLO



Il Corso di Studio in breve

10/06/2025

La capacità di produrre e gestire contenuti comunicativi veicolati con media digitali è diventata nella società una necessità essenziale per tutte le organizzazioni, siano esse imprese private, siano esse pubbliche amministrazioni. Non è sempre tuttavia facile integrare la varietà di professionalità specifiche che devono essere coinvolte in questo processo comunicativo.

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione Digitale risponde a questa esigenza di integrazione e coordinamento organizzativo formando la figura professionale del Digital Communication Manager. Questa figura professionale si occupa specificatamente, infatti, di coordinare le professionalità specialistiche necessaria per la progettazione, l'implementazione e la gestione di prodotti comunicativi che fanno uso di tecnologie digitali. Per svolgere questo ruolo è necessario possedere una formazione davvero multidisciplinare che consenta di integrare linguaggi e modelli del mondo ICT con quelli della legislazione e della giurisprudenza del settore digitale, con quelli necessari per la creazione di contenuti redazionali dedicati e con quelli dell'analisi di mercato e dell'utilizzo di Big Data. I laureati magistrali in Comunicazione Digitale saranno quindi figure professionali di confine, capaci di confrontarsi con tutti i temi e i linguaggi di differenti ambiti disciplinari propri del mondo della comunicazione digitale.

Proprio in funzione di una adeguata formazione multidisciplinare, il corso di laurea ha carattere interdipartimentale e coinvolge docenti dei dipartimenti di Scienze Politiche e Sociali, Giurisprudenza, Ingegneria industriale, Studi Umanistici e Scienze Economiche e Aziendali. Accanto ai docenti accademici insegnano nel corso di laurea anche professionisti dei differenti mondi della comunicazione.

Per garantire che la formazione multidisciplinare sia attenta a fornire contenuti immediatamente utilizzabili nel mondo professionale oltre ai corsi tradizionali sono organizzate esercitazioni e attività seminariali che coinvolgono il personale docente, ma anche esperti provenienti da importanti imprese e organizzazioni a livello nazionale e internazionale.

Anche le attività di stage e la tesi finale avranno una connotazione sperimentale e multidisciplinare coerentemente con il carattere integrato di tutte le altre attività formative del corso di laurea magistrale.

La possibilità di scegliere, con aiuto dei docenti del corso di studio, alcuni insegnamenti entro una rosa di possibilità lascia infine agli studenti la possibilità di connotare in maniera personale il proprio percorso di formazione professionale.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/10/2018

La progettazione del corso di laurea è avvenuta, tra il mese di settembre e l'inizio di quello di ottobre, dopo un primo turno di contatti, con le parti sociali ritenute rilevanti dal gruppo di lavoro di progettazione. Da questi contatti sono emerse le principali linee guida di progettazione che hanno orientato le scelte di connotazione dell'area specifica di professionalizzazione che l'offerta didattica intende perseguire.

Il gruppo di lavoro ha deciso di costituire un comitato di promozione della proposta di attivazione del CdS che a seguito dell'effettiva attivazione prenderà le forme di un comitato di indirizzo stabile nel tempo. Al comitato che si riunirà periodicamente (almeno una volta all'anno) sarà chiesto di:

- 1.fornire informazioni sulla trasformazione del mercato del lavoro a cui sono indirizzati gli studenti del corso di laurea e valutare la congruenza dell'offerta didattica prevista, eventualmente fornendo suggerimenti per la sua revisione nel tempo;
- 2.offrire pareri sull'andamento del corso di studio a seguito di report presentati dal gruppo AQ del corso di laurea, proponendo eventuali misure di miglioramento;
- 3.discutere modalità di attivazione di stage con le organizzazioni di riferimento del corso di laurea.

Quali interlocutori delle consultazioni sono state scelte quegli enti/organizzazioni/aziende che, per la competenza e la tipologia delle attività rappresentate, potessero costituire riferimenti validi per la valutazione della richiesta delle figure professionali nell'ambito di interesse e la definizione delle competenze utili al mercato del lavoro.

Tutti gli interlocutori hanno espresso un parere favorevole alla proposta di questo tipo di curriculum di studi, in particolare sottolineando l'opportunità di formare figure flessibili e di confine da un lato e apprezzando la scelta di erogare una parte della didattica in lingua inglese poiché questo fattore è ritenuto cruciale per favorire l'inserimento nel mondo professionale di riferimento.

Le parti sociali contattate e che sono entrate a fare parte del comitato di promozione del corso di laurea sono:

- Rappresentanti Comune e Provincia di Pavia
- Direttore, CONFINDUSTRIA
- FINCANTIERI
- PR HUB
- MIRO' Comunicazione
- ALPHABET
- AIPPI Associazione Italiana per la Protezione della Proprietà Intellettuale
- UNIONE PRIVATISTI ITALIANI
- OSSERVATORIO di Pavia
- ASS. COMUNICAZIONE POLITICA
- AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico)
- Fondazione Giovanni Agnelli

Alcune altre parti sociali hanno già espresso verbalmente loro parere favorevole in consultazioni bilaterali alla costituzione del Corso di studio e hanno espresso la loro adesione al futuro Comitato di Indirizzo, ma non hanno ancora inviato evidenza tramite lettera. Sarà data evidenza del loro coinvolgimento entro la redazione della SUA. Esse sono:

- AGI e consigliere FERPI (consultazione avvenuta il 18 ottobre via Skype– referente interno)
- Creative Director di OGIVLY Italia (consultazione avvenuta il 10 ottobre telefonicamente– referente interno)
- Team leader MICROSOFT (consultazione avvenuta il 18 ottobre in presenza presso MICROSOFT Italia – referente interno)
- Responsabile Dipartimento Pianificazione Strategica di ANCI (consultazione avvenuta il 5 ottobre in presenza presso IUSS PAVIA – referente interno)

- CEO di FACILITY LIVE (consultazione avvenuta il 18 ottobre in presenza presso FACILITY LIVE – referente interno)
- Head of University Institutional Relations - Intesa Sanpaolo (consultazione avvenuta il 23 ottobre in presenza presso INTESA S.PAULO – referente interno)
- Chief Innovation Mktg & Comm Officer - DIGITAL MAGICS (consultazione avvenuta il 18 ottobre telefonicamente– referente interno)

I pareri scritti e verbali espressi mettono in evidenza che:

- la presente proposta intercetta effettivamente una necessità formativa già delineata nel mondo aziendale e in quello istituzionale;
- la formazione tecnico specialistica offerta è in linea con le esigenze dichiarate dalle parti sociali e viene raccomandata una chiara attenzione al mondo dell'automazione e della robotica (anche software);
- la dimensione di formazioni giuridica così declinata appare del tutto in linea con le esigenze attuali di mercato, particolarmente apprezzata la presenza di insegnamenti specialistici sulla questione complessa della tutela della privacy e del diritto di autore nel mondo digitale;
- viene sottolineata la necessità di dare ampio spazio alla questione della cyber-security poiché essa è ritenuta essenziale per la effettiva praticabilità di una conversione digitale di tutte le organizzazioni private e pubbliche;
- i rappresentanti degli EELL mettono in evidenza l'opportunità di una formazione avanzata sui temi dell'analisi di scenario attraverso BIGDATA di cui loro a vario titolo depositari;
- viene inoltre sottolineata da più parti l'esigenza di una formazione flessibile anche nei metodi di insegnamento, si consiglia di investire in attività di incontro con professionisti delle differenti organizzazioni presenti nel futuro Comitato di indirizzo, per avere testimonianze e raccontare casi studio specifici.

Pdf inserito: [visualizza](#)

 QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
--	--

10/06/2025 

Nel corso del 2023 si sono consolidati i rapporti con le organizzazioni che hanno partecipato alla consultazione iniziale per l'istituzione del corso. Tali rapporti sono continuati secondo le tre forme già esposte nello scorso anno. In particolare sono stati coinvolti a più riprese rappresentanti di diverse istituzioni: Comune di Pavia, Regione Lombardia, Sec New Gate, Miro Comunicazione, Pulse Adversing, UNA aziende della comunicazione riunite, AIRC, Story Factory, SPINdox, H-venture. Di particolare interesse il webinar istitutivo per il passaggio a LM PLUS. Come da verbale allegato sono state identificate alcune importanti chiavi di lettura per lo sviluppo del corso e sono state fornite alcune indicazioni rispetto ai possibili ambiti da meglio articolare dell'offerta formativa.

A queste conversazioni bilaterali si è fatto sempre corrispondere un momento di confronto in aula con gli studenti attraverso testimonianze e seminari, con lo scopo di dare alle parti sociali anche un momento di contatto con le attività più specifiche del corso e offrire direttamente agli studenti punti di vista e consigli.

Inoltre sono state sviluppate iniziative di ricerca puntuali poi presentate in aula.

Sono in questo anno stati effettuati alcuni incontri che hanno consentito un'ulteriore occasione di confronto con stakeholders vari.

Il 25 ottobre 2023, in occasione dell'evento "I (più) di vent'anni di CIM" organizzato in collaborazione con alcuni laureati dei corsi di comunicazione, sono stati organizzati due momenti di consultazione delle parti interessate al corso di studi cui ha partecipato un centinaio di studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale: a) l'incontro con i vertici di due organizzazioni rappresentative del mondo della comunicazione a livello nazionale, la Federazione Relazioni Pubbliche Italiana e l'associazione delle Aziende della Comunicazione Unite; b) l'incontro con quattro laureati del corso attivi come tecnici o

come manager in organizzazioni pubbliche e private di diversi settori economici. Il verbale della consultazione è disponibile in allegato alla Scheda Unica Annuale.

Il 22 novembre 2023, promosso da UNA - Aziende della Comunicazione Unite (<https://unacom.it>), si è tenuto un incontro tra i rappresentanti dell'associazione – Presidente, Vicepresidente, Membri del Direttivo e del Centro studi – e i rappresentanti dei corsi di laurea e di laurea magistrale in scienze della comunicazione dell'Università di Pavia. Il verbale della consultazione è disponibile in allegato alla Scheda Unica Annuale.

L'ultimo canale di contatto è rappresentato, come negli anni precedenti, dal fatto che queste organizzazioni hanno ospitato stage curricolari, ma con l'esplicita richiesta da parte del gruppo di governo del CdL di una valutazione delle competenze in ingresso possedute dagli studenti. Possiamo oggi affermare che questo modello sembra funzionare con una certa continuità nel tempo e sono previsti continui confronti con queste organizzazioni, tali da consentire anche la prosecuzione con numerosi progetti di PH EXECUTIVE per il 40o ciclo del dottorato industriale denominato 'Scienze e Pratiche della Comunicazione'.

Sono stati avviati in questo anno nuovi contatti con attori istituzionali (Regione Lombardia e Policlinico S. Matteo) e con imprese private nel quadro dell'evoluzione del corso di laurea con la sua evoluzione nel progetto LM PLUS e del Dottorato che ne rappresenta la naturale evoluzione.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Digital communication manager

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo professionale di Digital communication manager può inserirsi nell'organico di aziende, istituzioni pubbliche, organizzazioni sociali ed economiche di vario tipo. Tale profilo professionale ha connotati spiccatamente relazionali e deve essere in grado di dominare i linguaggi specialistici delle differenti aree di specializzazione che afferiscono al mondo della produzione digitale, inoltre dovrà essere in grado di:

- definire gli obiettivi di comunicazione che l'organizzazione o il committente intendono perseguire;
- coordinare le operazioni di progettazione dei contenuti e di sistemi per la loro fruizione;
- predisporre sistemi di organizzazione interna del processo di produzione di contenuti digitali;
- valutare criticamente in termini l'impatto delle operazioni comunicative messe in opera e orientarle in maniera eticamente responsabile;
- concorrere a definire modelli di monitoraggio dei risultati raggiunti delle iniziative di comunicazione in funzione degli obiettivi enunciati.

competenze associate alla funzione:

Il profilo di Digital Communication Manager possiede competenze:

- di tipo linguistico specialistico nelle aree specialistiche tipiche del mondo dei professionisti della comunicazione digitale (ed esempio il linguaggio tecnico dell'ICT o quello del Digital Marketing) per essere in grado di fungere da interfaccia in un gruppo di lavoro complesso;
- di tipo organizzativo e gestionale nel governo del flusso di lavoro per la produzione di piattaforme e contenuti di comunicazione in ambito digitale;
- di cooperazione organizzativa per la gestione di strumenti di pianificazione di campagne comunicative digitali, contribuendo a fissare obiettivi e metodi di lavoro integrato, stabilire la fattibilità e valutare i risultati;

- valutative di tipo etico e politico sulle ricadute in termini di corporale/institutional brand piuttosto che di CSR per l'organizzazione di riferimento nella quale è inserito il profilo;
- giuridiche atte a fornire un contributo informato alle attività del gruppo di lavoro in cui sarà integrato il profilo, sui limiti normativi e sulle azioni giuridiche necessarie per sostenere l'implementazione di progetti nei differenti campi della comunicazione digitale;
- di ricerca sociale ed economica applicata atte orientare in modo ottimale il processo decisionale di orientamento degli obiettivi del processo comunicativo (identificazione dei pubblici, dei canali e delle logiche comunicative necessarie)

sbocchi occupazionali:

I laureati di questo corso di laurea possono essere inseriti in differenti organizzazioni con compiti di raccordo e coordinamento della produzione della comunicazione digitale. In particolare possono trovare collocazione in:

- Aziende multinazionali in differenti settori come
 - Comunicazione,
 - Marketing, HR,
 - Organizzazione e comunicazione interna
- Agenzie di comunicazione, relazioni pubbliche e marketing
- Svolgere attività di consulenza professionale per piccole e medie imprese
- Nei diversi ambiti della PA con funzioni di coordinamento e raccordo dei processi di erogazione di contenuti digitali
- Associazioni del terzo settore e del no-profit con compiti di supervisione della comunicazione digitale
- Associazioni ed enti istituzionali di rappresentanza delle parti sociali e politiche
- Redazioni giornalistiche per la produzione di contenuti digitali



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/02/2019

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Ai fini del soddisfacimento degli obiettivi del corso, agli studenti sono richiesti requisiti curriculari specifici e una adeguata preparazione iniziale. Tali requisiti consistono nel conseguimento della laurea nelle seguenti classi di laurea:

CLASSE L20 Lauree in Scienze della Comunicazione;

CLASSE L16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione;

CLASSE L18 Lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale;

CLASSE L33 Lauree in Scienze Economiche;

CLASSE L36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.

Data la specifica natura interdisciplinare del CDLM, nel caso di lauree in altre classi i requisiti curriculari minimi sono indicati nell'elenco seguente:

- a. 6 CFU nel settore SSD ING-INF/05 o assimilati che consentano una adeguata preparazione di base di tipo tecnico;
- b. 6 CFU in almeno uno di questi SSD: SPS/04, SPS/07, SPS/08 ovvero SPS/09 o in SSD assimilati tali da consentire una adeguata preparazione di tipo socio-politologica e/o organizzativa;
- c. 6 CFU in almeno uno di questi SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/08, IUS/09 ovvero IUS/10 tali da consentire una adeguata preparazione di tipo giuridico

Accertata la presenza dei requisiti curriculari, così come previsto dall'ordinamento vigente, verrà verificata la personale preparazione degli studenti da apposita commissione in seno al Consiglio Didattico. Il Regolamento didattico stabilisce le modalità specifiche di accertamento dei requisiti e le modalità di verifica della adeguata preparazione iniziale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/05/2024

Il possesso della preparazione iniziale degli studenti è verificato da un'apposita Commissione, nominata annualmente dal Presidente del Consiglio Didattico. A tale fine, i candidati forniscono alla Commissione l'opportuna documentazione, insieme alle certificazioni relative alla precedente carriera negli studi. La Commissione, inoltre per tutti i soggetti candidati procede ad un colloquio di valutazione con i candidati, in presenza o in modalità telematica. In assenza di certificazioni specifiche che attestino una conoscenza della lingua inglese adeguata alle necessità di apprendimento presentate dal percorso formativo, la commissione provvederà ad accertare che i candidati abbiano una preparazione in lingua inglese corrispondente al livello B2. Da quest'anno il regolamento prevede che anche per le persone in arrivo da classi di laurea triennali considerate affini e specificati direttamente nel documento, si proceda con un colloquio non solo orientativo come fino ad ora avvenuto, ma anche valutativo per accertare la presenza di tutte le competenze base necessarie a seguire proficuamente le lezioni.

Modalità e termini per l'iscrizione al colloquio sono comunicati a cura del servizio di Segreteria Studenti dell'Università degli Studi di Pavia sul sito istituzionale dell'Ateneo e sulle pagine web del CdS. I colloqui orientativi sono comunque condotti con tutti i candidati

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/02/2019

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione Digitale ha quale obiettivo formativo principale formare negli studenti adeguate conoscenze scientifiche, consapevolezza critica e competenze tecnico-specialistiche per l'analisi, la gestione e la valutazione di tutti i fenomeni comunicativi che fanno uso diretto e indiretto di strumenti digitali.

Il percorso didattico proposto è inteso a formare: a) specifiche competenze di analisi di problemi operativi legati al mondo della comunicazione con particolare riferimento all'implementazione delle tecnologie digitali, b) specifiche competenze per la progettazione di prodotti comunicativi digitali, campagne di comunicazione su mezzi digitali, strumenti per la gestione di flussi di comunicazione intra e inter-organizzativi; c) specifiche competenze nella valutazione ex ante, in itinere ed ex-post di tali soluzioni operative. Questi obiettivi formativi sono declinati in un'ottica marcatamente multi-disciplinare che, oltre alle competenze di analisi e progettazione, consente di sviluppare la sensibilità critica necessaria a discutere e valutare le conseguenze etiche e le ricadute sociali di politiche comunicative che fanno uso dei media digitali. E' obiettivo formativo del CDLM, inoltre, sviluppare le competenze relazionali e gestionali necessarie a coordinare il lavoro di un gruppo di specialisti.

Il piano di studi (120 CFU) è organizzato in cinque aree di apprendimento essenziali entro cui sono progettati i contenuti previsti negli obiettivi formativi sopra enunciati.

Le cinque aree individuate sono le seguenti:

a. Area ingegneristica per la quale sono previsti insegnamenti che consentano di declinare contenuti didattici su:

i.infra-struttura hardware e software fondamentale delle tecnologie digitali e sui modelli di protezione in termini di cybersecurity;

ii.ecosistemi digitali integrati

iii. tecnologie di ottimizzazione di piattaforme WEB e Social Media (SEO e SEM)

b. Area metodologica all'interno della quale gli studenti svilupperanno conoscenze specifiche atte a governare strumenti digitali tipici della ricerca sociale e politologica, economica e di mercato come:

i.modelli di costruzione dei dati attraverso piattaforme digitali (Sistemi CAWI;

CATI; BIGDATA dataware-housing);

ii.modelli di analisi dei dati complessi con l'utilizzo di algoritmi dedicati (BIG DATA analytics e scenari di simulazione basati su machine learning);

iii.modelli di analisi dei processi marketing politico e istituzionale al servizio della decisione pubblica;

c. Area produzione contenuti in cui sono raccolti insegnamenti di:

i.linguistica della comunicazione digitale

ii.analisi e gestione dei flussi di comunicazione digitale con l'opinione pubblica;

iii.digital marketing con particolare attenzione alle sue declinazioni non solo per il mondo imprenditoriale, ma anche per quello pubblico

iv.strumenti di comunicazione narrativa applicati al mondo digitale

v.modelli di giornalismo digitale

d. Area giuridica che consentirà la costruzione di competenze specifiche sulla normativa nelle aree della:

i.protezione dei dati personali

ii.proprietà intellettuale nella comunicazione digitale

iii.normativa di diritto pubblico sull'informazione

iv.comunicazione e informazione della PA

e. Area di gestione dei processi digitali nelle organizzazioni in cui saranno sviluppate competenze di:

i.relazioni pubbliche

ii.modelli organizzativi digitali e risorse umane

iii.public diplomacy ed era digitale

L'erogazione della didattica sarà modulata in maniera processuale. Per tutte le aree di apprendimento indicate viene proposto un primo insegnamento di tipo più istituzionale che fornisce il quadro teorico specialistico dell'area e poi insegnamenti che consentono una specializzazione più approfondita. Alcuni insegnamenti sono erogati in maniera alternativa per consentire percorsi di personalizzazione dell'apprendimento dello studente attorno a differenti fuochi tematici. Ognuno di questi fuochi tematici può essere approfondito a differenti livelli, consentendo agli studenti di configurare un'eventuale percorso individuale in funzione dei loro personali obiettivi formativi, interessi e attitudini (orientati da una specifica commissione di lavoro del Consiglio Didattico), fatta salva la multidisciplinarietà di base a cui tutti gli studenti sono esposti.

Gli insegnamenti e le altre attività didattiche previste dal piano di studio sono organizzate in quattro semestri, due annualità seguendo una logica incrementale: prima vengono fornite insegnamenti di tipo tecnico e metodologico-analitico, poi insegnamenti che forniscono competenze nella costruzione di contenuti e di tipo gestionale. Nella parte finale del percorso il percorso formativo delineato dagli insegnamenti precedenti viene completato dall'esperienza di stage obbligatorio e dalla realizzazione di una tesi di laurea valutata mediante una prova finale. Questi ultimi elementi del percorso formativo sono orientati a consentire allo studente di attivare le competenze apprese nella prima parte del

percorso formativo e possono essere pensati in stretta connessione.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti dovranno raggiungere la capacità di: a. confrontarsi con i linguaggi specifici di differenti ambiti disciplinari afferenti alla comunicazione digitale, acquisendo una competenza specifica nella lettura e nella redazione di testi scientifici o di executive report di tipo organizzativo o aziendale (attraverso insegnamenti introduttivi previsti in tutte le aree di apprendimento descritte negli obiettivi formativi); b. mobilitare un quadro di conoscenze complesse in un'ottica di integrazione fra le letterature scientifiche specialistiche, sviluppando abilità di organizzazione delle conoscenze in funzione di differenti problemi applicativi (attraverso la redazione di elaborati e specifiche esercitazioni entro gli insegnamenti di natura specialistica entro le aree di apprendimento previste); c. apprendere e valutare la credibilità e la praticabilità di nuove soluzioni tecniche specialistiche nel campo della comunicazione digitale (in particolare grazie ad attività di esercitazione pratica previste entro gli insegnamenti dell'area di apprendimento tecnico-ingegneristica). L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti, orali e/o redazione di tesine poi discussione in sede orale con il docente. Il superamento degli esami richiede allo studente di dimostrare di avere raggiunto un adeguato livello di competenza accertato con la risoluzione di problemi teorici ed applicativi. Si richiede inoltre la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi, e la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Le capacità di applicazione delle conoscenze apprese possono essere declinate in quattro aree di competenza professionale: a. compressione e negoziazione degli obiettivi del processo comunicativo digitale specifico e conseguente creazione di modelli di pianificazione delle attività; b. analisi del contesto socioeconomico e dei pubblici di riferimento del processo comunicativo per massimizzarne la penetrazione di mercato, sia nel caso di comunicazione aziendale o di marketing, sia nel caso di comunicazione istituzionale o politica; c. definire il quadro normativo di riferimento delle azioni che dovranno essere poste in essere e suggerire raccomandazioni al gruppo di lavoro indicando soluzioni giuridicamente sostenibili; d. monitorare e valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e, eventualmente, suggerire misure di correzione per il riallineamento delle azioni previste.

Come già esplicitato, gli accertamenti comprendono esami tradizionali (scritti e orali), con quesiti relativi agli aspetti teorici, all'analisi e al progetto di strumenti digitali per la comunicazione e a campagne di comunicazione attraverso tali mezzi. I quesiti di progetto richiedono la valutazione comparata di diverse scelte ("problem solving"). Viene verificata la capacità di applicare le conoscenze acquisite applicando soluzioni originali, anche di carattere interdisciplinare. Viene inoltre accertata la capacità di lavorare in team, attraverso specifiche esercitazioni di gruppo che concorrono alla valutazione finale.

Un accertamento complessivo delle capacità di applicare quanto appreso nei diversi insegnamenti avviene con la valutazione dei risultati del tirocinio obbligatorio e della tesi di laurea. Quest'ultima richiederà al candidato/a un confronto con un problema comunicativo in termini di progettazione ovvero di analisi critica e dovrà essere dimostrato dal candidato/a la capacità di integrare elementi acquisiti in tutti gli insegnamenti del CDLM

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Ingegneristica e tecnica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area tecnica ingegneristica sono articolati attorno a tre fuochi tematici:

- 1 - la gestione tecnica delle tecnologie digitali e il lessico specialistico necessario per interagire in un gruppo di lavoro ICT;
- 2 - la progettazione di modelli tecnici cross-mediali adatti alla comunicazione digitale persuasiva;
- 3 - la gestione delle architetture software per il management consapevole di BIG DATA e algoritmi di ottimizzazione SEO e SEM.

Il primo fuoco tematico fornirà agli studenti la capacità di declinare in maniera consapevole e creativa il lessico professionale dell'area ICT e di padroneggiare i principali temi di sviluppo ingegneristico delle tecnologie per la comunicazione digitale.

Il secondo fuoco tematico sarà invece dedicato allo studio di modelli tecnici per la costruzione di ecosistemi e piattaforme digitali seguendo criteri e modelli che ne massimizzino l'efficacia in termini di comunicazione persuasiva per favorire la compliance dell'utente/cliente. Anche in questo caso una parte dell'insegnamento sarà dedicata all'acquisizione del lessico e delle competenze tecniche proprie di questo campo di lavoro.

Il terzo fuoco tematico, infine, sarà dedicato all'acquisizione di conoscenze rispetto alla forma algoritmica dei modelli di ottimizzazione software dei motori di ricerca web e di gestione dei social network, con una particolare attenzione a tutte le tecniche di gestione e analisi dei BIG DATA.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Coerentemente con i fuochi tematici sopra descritti, gli studenti a termine degli insegnamenti previsti in questa area di apprendimento dovranno essere in grado di:

- padroneggiare il lessico tecnico-ingegneristico sia del mondo software, sia di quello hardware necessario allo sviluppo di piattaforme e reti per la comunicazione digitale;
- confrontarsi in maniera originale con l'analisi di un problema tecnico e la predisposizione di soluzioni adeguate alla sua risoluzione;
- confrontarsi con le necessità tecniche e specialistiche tipiche del mondo ICT coniugandoli in un approccio integrativo con gli altri aspetti disciplinari della comunicazione digitale;

- essere in grado di progettare soluzioni comunicative digitali che possano godere di un buon posizionamento nei motori di ricerca e che mostrino la massima compliance cross-mediale con i principali social networks.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMMUNICATION OF TECHNOLOGY AND AI (*modulo di TECNOLOGIE DIGITALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE*) [url](#)

COMMUNICATION OF TECHNOLOGY AND AI [url](#)

PERSUASIVE DESIGN (*modulo di TECNOLOGIE DIGITALI E PERSUASIVE DESIGN*) [url](#)

PERSUASIVE DESIGN [url](#)

TECNOLOGIE DIGITALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

TECNOLOGIE DIGITALI E PERSUASIVE DESIGN [url](#)

TECNOLOGIE DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE (*modulo di TECNOLOGIE DIGITALI, WEB MARKETING E SOCIAL NETWORK*) [url](#)

TECNOLOGIE DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE (*modulo di TECNOLOGIE DIGITALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE*) [url](#)

TECNOLOGIE DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE (*modulo di TECNOLOGIE DIGITALI E PERSUASIVE DESIGN*) [url](#)

TECNOLOGIE DIGITALI, WEB MARKETING E SOCIAL NETWORK [url](#)

TECNOLOGIE PER IL WEB MARKETING E SOCIAL NETWORK OPTIMIZATION (*modulo di TECNOLOGIE DIGITALI, WEB MARKETING E SOCIAL NETWORK*) [url](#)

TECNOLOGIE PER IL WEB MARKETING E SOCIAL NETWORK OPTIMIZATION [url](#)

Area Metodologica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area metodologica hanno lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze specifiche necessarie a progettare, implementare e analizzare strumenti digitali per la ricerca nei campi delle scienze sociali e politologiche ed economiche, con una particolare attenzione al mondo delle ricerche di mercato e a quello della valutazione delle decisioni.

Gli studenti dovranno impadronirsi dei linguaggi specifici della ricerca in questi ambiti in modo da essere in grado di mettersi in relazione con i professionisti del campo.

Dovranno, inoltre, apprendere le principali tecniche di ricerca che fanno uso di media digitali per la raccolta dei dati, comprenderne il funzionamento e essere in grado di valutarne i limiti di applicabilità per la soluzione di problemi di conoscenza necessari all'orientamento di decisioni di impresa o pubbliche.

Apprenderanno anche le principali tecniche per l'analisi dei dati quantitativi e qualitativi che fanno uso di modelli di profilazione e di algoritmi di machine learning e di simulazione multiagente.

Infine una parte degli insegnamenti è dedicata ad apprendere il linguaggio e i modelli specifici del marketing politico e istituzionale declinato sia per il mondo della decisione e delle politiche pubbliche, sia per il mondo di sempre crescente importanza del public branding e della responsabilità sociale di impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti al conseguimento dei crediti previsti per gli insegnamenti di questa area didattica dovranno avere acquisito:

- la capacità di declinare problemi di conoscenza e sviluppare analiticamente interrogativi e il conseguente disegno di ricerca necessario a indagarli;
- una buona sensibilità epistemologica nella gestione di tecniche digitali di costruzione e analisi dei dati quantitativi e qualitativi, valutandone i limiti di applicabilità e le possibili distorsioni;
- il linguaggio tecnico tipico delle scienze politiche, sociali ed economiche in modo da essere in grado di confrontarsi con gli specialisti del campo in maniera informata e competente;

- una adeguata capacità di progettare, gestire e implementare strumenti digitali per la costruzione e l'organizzazione di basi dati, sia di tipo primario (raccolgendo cioè direttamente dati), sia di tipo secondario (sfruttando e riorganizzando database e data warehouse già costruiti per altri motivi);
- una adeguata capacità di leggere e discutere risultati di ricerca ottenuti implementando le principali famiglie di tecniche digitali di analisi dei dati qualitativi e quantitativi, valutarne l'accuratezza e la credibilità;
- sviluppare e gestire in proprio piccoli disegni di ricerca applicando le tecniche studiate sia per la costruzione, sia per l'analisi dei dati;
- sviluppare e presentare scenari di simulazione per la decisione pubblica e privata in ambiente strategico sulla base dei dati di ricerca disponibili e proporre eventuali strategie di posizionamento strategico sul mercato pubblico o privato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADVANCED DIGITAL MARKETING [url](#)

BIG DATA E MODELLI COMPUTAZIONALI PER IL MARKETING (*modulo di METODI DIGITALI PER LA RICERCA*) [url](#)

BIG DATA E MODELLI COMPUTAZIONALI PER IL MARKETING [url](#)

DIGITAL EPISTEMOLOGY (*modulo di METODI DI RICERCA PER LE ISTITUZIONI*) [url](#)

DIGITAL EPISTEMOLOGY (*modulo di METODI DIGITALI PER LA RICERCA*) [url](#)

DIGITAL REPUTATION [url](#)

IT TOOLBOX - MODELLI DI GESTIONE IT [url](#)

METODI DI RICERCA PER LE ISTITUZIONI [url](#)

METODI DIGITALI PER LA RICERCA [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area giuridica sono orientati a fornire competenze sia di tipo linguistico, sia di tipo tecnico per la gestione normativa dei processi comunicativi nell'ambito digitale.

In questo caso è stato attivato un insegnamento che ha l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro generale della disciplina giuridica rispetto ai fenomeni comunicativi. In questo viene costruito il quadro concettuale generale della disciplina giuridica applicata ai fenomeni comunicativi, vengono tratteggiate le principali questioni di metodo del ragionamento giuridico e filosofico-giuridico applicato a questi temi, viene affrontata in maniera diacronica una riflessione sullo sviluppo della struttura normativa di area con una certa attenzione alla dimensione comparativa. Negli altri tre insegnamenti che popolano quest'area di apprendimento agli studenti vengono proposti tre fuochi tematici di approfondimento, uno nella disciplina della gestione dei dati personali e del diritto alla tutela dei dati sensibili nella società dell'informazione, uno dedicato alle forme di tutela e di garanzia del diritto d'autore e più in generale della tutela dell'innovazione e della produzione di contenuti originali, uno, infine, più dedicato alla comprensione dei meccanismi di informazione e dei relativi obblighi nel mondo delle amministrazioni pubbliche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti previsti per questa area hanno lo scopo di sviluppare:

- una adeguata conoscenza e comprensione del lessico giuridico di riferimento, consenso agli studenti di governarlo con proprietà e di mettersi in relazione con i professionisti specialisti di quest'area;
- la capacità di confrontarsi in maniera originale con la normativa vigente rispetto agli strumenti e ai modi di implementazione della comunicazione digitale in differenti contesti nazionali e internazionali, sapendo decodificare dispositivi giuridici e normativi rendendoli comprensibili anche ad alti professionisti non specialisti;
- analizzare un problema di gestione giuridica di un prodotto comunicativo, sia per le imprese e organizzazioni private sia per il mondo della pubblica amministrazione, garantendo un supporto informato al processo di decision making;

- essere in grado di proporre soluzioni di progettazione, giuridicamente sostenibili, per lo sviluppo di nuove iniziative di comunicazione nel campo digitale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

PROPRIETA' INTELLETTUALE E COMUNICAZIONE DIGITALE [url](#)

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI [url](#)

Area produzione di contenuti per il mondo digitale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti previsti in quest'area di insegnamento hanno una vocazione fortemente tecnica coniugata tuttavia con la necessità di sviluppare negli studenti una grande sensibilità innovativa e una forte tensione creativa.

Il primo elemento di formazione specialistica affrontato nell'area è costituito dalla necessità per gli studenti di sviluppare una adeguata consapevolezza critica nell'utilizzo del linguaggio adeguato al pubblico di riferimento che si intende raggiungere e alla struttura tecnica del mezzo digitale utilizzato per farlo. La riflessione sulle nuove forme del linguaggio scritto e parlato, nonché sulle forme più avanzate di integrazione con il mondo dell'immagine costituisce infatti una competenza critica non rinviabile per la formazione della figura professionale prevista per il corso di studio. Un insegnamento di linguistica è dedicato soprattutto a sviluppare questo tipo di sensibilità, fornendo la grammatica generativa del linguaggio.

Ad esso si aggiungono insegnamenti che hanno lo scopo di declinare su filoni più specialistici questo tipo di competenza fornendo una adeguata competenza critica nel confrontarsi con il mondo della narrazione di impresa e della comunicazione politica e istituzionale, del marketing avanzato applicato sia alle esigenze del mondo privato sia a quelle (sempre crescenti) del mondo pubblico e istituzionale, del giornalismo digitale e del brand journalism.

Per tutti questi insegnamenti, oltre a sviluppare il lessico specifico di lavoro, è necessario che gli studenti sviluppino una adeguata capacità di creazione di contenuti originali e di valutazione degli stessi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti previsti in questa area di apprendimento saranno sviluppati sia con la realizzazione di lezioni frontali, sia con la conduzione di esercitazioni di apprendimento finalizzate a mettere immediatamente in pratica le competenze apprese. Tali competenze possono essere riassunte in quattro gruppi:

- capacità di utilizzo del linguaggio di specifici contesti comunicativi differenti, capacità di operare traduzione fra un contesto e l'altro, sia rispetto a una logica di tipo transculturale, sia rispetto alle necessità di trans e cross medialità dei contenuti digitali;
- capacità di analizzare le caratteristiche di un pubblico di riferimento declinando in senso operativo gli strumenti appresi nell'area Metodologica in senso più applicativo e mettendole in diretto confronto con le necessità di conoscenza necessarie alla progettazione di contenuti comunicativi digitali nei contesti operativi sopra esplicitati;
- capacità di sviluppare una linea narrativa, facendo uso sia di linguaggi verbali, sia di immagini e produzione di contenuti visuali e audio, per la comunicazione di un prodotto o di un servizio in funzione delle necessità di imprese e organizzazioni pubbliche e private;
- capacità di gestire processi di brand identity e di progettare conseguenti campagne di marketing avanzato con strumenti di tipo digitale;
- capacità di analizzare criticamente le necessità di comunicazione istituzionale e politica per declinare progetti di comunicazione digitale adeguati alle caratteristiche dell'opinione pubblica, ovvero capacità critica di analisi per comprendere l'origine e i meccanismi di funzionamento di fenomeni comunicativi nuovi sullo scenario politico istituzionale;
- capacità di gestire un processo di identificazione, narrazione e produzione dei contenuti informativi rispetto alla notizia, sia nel quadro di processi di informazione istituzionale, sia in contesti di advocacy e brand journalism.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIGITAL REPUTATION [url](#)

GIORNALISMO DIGITALE [url](#)

GIORNALISMO DIGITALE E STRUMENTI DI LAVORO: TESTI, VIDEO E MONTAGGIO [url](#)

INTERVISTA BIOGRAFICA E TECNICHE DEL GIORNALISMO [url](#)

LINGUAGGI PER LA COMUNICAZIONE PUBBLICA DIGITALE [url](#)

MARKETING POLITICO E ISTITUZIONALE (*modulo di METODI DI RICERCA PER LE ISTITUZIONI*) [url](#)

MARKETING POLITICO E ISTITUZIONALE [url](#)

PERSUASIVE DESIGN (*modulo di TECNOLOGIE DIGITALI E PERSUASIVE DESIGN*) [url](#)

PERSUASIVE DESIGN [url](#)

PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA [url](#)

RADIO, PRATICHE E STORIE [url](#)

SOCIOLOGY OF DEVELOPMENT [url](#)

Area di gestione dei processi digitali nelle organizzazioni

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono finalizzati a fornire agli studenti modelli teorici e analitici per comprendere la struttura e il funzionamento delle organizzazioni, con particolare riferimento all'utilizzo di piattaforme digitali per la cooperazione intra e inter organizzativa. Gli studenti saranno invitati a "smontare" le caratteristiche essenziali di un processo di comunicazione organizzativa nei suoi elementi di base, per essere in grado di confrontarsi in maniera critica con la comprensione delle dinamiche organizzative sia nel mondo delle imprese e delle organizzazioni private, sia in quello delle amministrazioni pubbliche. Questa sensibilità analitica nella comprensione dei modelli di organizzazione della struttura comunicativa deve saldarsi con la capacità di analizzare anche contesti sociali e relazionali complessi e di comprendere quali siano i modelli teorici più adeguati per rappresentarne il funzionamento. Un primo insegnamento di quest'area è dedicato alla costruzione del lessico essenziale dell'analisi organizzativa con un particolare riferimento alle forme di organizzazione virtuale e di rete. In questo insegnamento sono discussi i principali modelli di organizzazione virtuale, come sono strutturate le forme della comunicazione cooperativa in remoto e quali sono le più recenti tendenze nel campo.

Un insegnamento è poi dedicato allo sviluppo di consapevolezza analitica e critica nella gestione e nella valutazione di processi di governo delle relazioni pubbliche. Si tratta di un campo in continua evoluzione in cui la dimensione digitale ha fornito nuovi strumenti di lavoro.

Un insegnamento è poi dedicato alla comprensione di modelli di diplomazia internazionale di cui sono protagonisti non solo attori del mondo istituzionale pubblico, ma sempre più anche organizzazioni private che agiscono sullo scenario internazionale come global players.

Una parte delle conoscenze e delle abilità specifiche previste in quest'area di insegnamento sarà acquisita sul campo durante il periodo di stage, che consente allo studente di essere direttamente in contatto con le dinamiche tipiche delle organizzazioni contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti previsti per questa area di apprendimento hanno lo scopo di sviluppare congiuntamente la consapevolezza critica sulle nuove forme di organizzazione che fanno largo uso di tecnologie digitali di cooperazione e sui problemi comunicativi che ad ognuna di esse possono essere associati, e sulle possibili ricadute interne ed esterne all'organizzazione dovute all'adozione di soluzioni alternative.

Per questo gli studenti dovranno sviluppare:

- una sensibilità teorica e metodologica specifica nell'analisi dei processi comunicativi interni ed esterni alle organizzazioni, sviluppando la capacità di governare modelli analitici complessi in maniera adeguata e consapevole e di progettare modelli innovativi per la rappresentazione di tali dinamiche;
- una adeguata capacità di decodificare linguaggi organizzativi differenti e metterli in relazione a modelli teorici più generali;
- la capacità di proporre piani di sviluppo per la comunicazione intra e inter organizzativa fondati sull'utilizzo di

tecnologie digitali:

- dovranno essere in grado di governare i problemi di gestione delle relazioni pubbliche e della rappresentazione dell'identità pubblica sullo scenario digitale di grandi organizzazioni pubbliche e private, così come di sviluppare modelli di promozione di processi di cooperazione multinazionale con gli strumenti tipici della nuova diplomazia digitale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIGITAL REPUTATION [url](#)

MODELLI DI ORGANIZZAZIONI DIGITALI [url](#)

MODULO INTEGRATIVO TIROCINIO FORMATIVO [url](#)

NARRAZIONE D'IMPRESA [url](#)

Opinione pubblica digitale [url](#)

STAGE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il percorso formativo offre agli studenti insegnamenti volti a sviluppare la loro capacità di esercitare un giudizio autonomo rispetto ai metodi e ai prodotti della comunicazione digitale.

Gli studenti dovranno, quindi, sviluppare la capacità di riflettere in maniera originale e critica sulle implicazioni sociali della digitalizzazione dei processi di comunicazione, evidenziando i rischi in termini etici e le potenzialità operative e trasformative per la società contemporanea e futura.

Infine nel percorso di studi saranno sviluppate attività di empowerment della capacità di analisi individuale, attraverso la redazione di elaborati critici su specifici casi studio. Tali attività saranno sottoposte a valutazione del livello di apprendimento mostrato dallo studente da parte del corpo docente.

Abilità comunicative

Le specifiche caratteristiche del profilo professionale che si intende formare richiedono che gli studenti sviluppino:

- una spiccata capacità di tipo relazionale nella gestione dei gruppi di lavoro e nella promozione di attività cooperative, implementando linguaggi professionali differenti;
- una elevata competenza nel trasferimento di informazioni fra differenti livelli decisionali dell'organizzazione di appartenenza, sia con la redazione di report professionali adeguati, sia attraverso lo sviluppo di specifiche abilità di retorica moderna e public speaking.
- una adeguata capacità di sviluppare contenuti adatti alla comunicazione digitale in funzione degli obiettivi strategici dell'organizzazione nella quale essi saranno inseriti, facendo riferimento agli strumenti tipici della narrazione di impresa, del marketing aziendale e istituzionale, della comunicazione politica.

Tali abilità saranno sviluppate sulla base di quattro tipi di attività formativa

specifica:

1. esercitazioni di gruppo sottoposte a valutazione all'interno di almeno uno fra gli insegnamenti di ogni area di apprendimento;
2. simulazioni di documenti di lavoro (executive report, presentazioni di progetti) da svolgere sia in gruppo, sia in maniera individuale in almeno uno degli insegnamenti per ognuna delle aree di apprendimento;
3. elaborazione con la supervisione dei docenti di piani di comunicazione aziendale e istituzionale, ovvero analisi critica di casi studio specifici;
4. presentazione del proprio lavoro di tesi di laurea attraverso una dissertazione originale che faccia ampio uso di strumenti multimediali a una commissione di docenti (saranno attribuiti vantaggi di punteggio in funzione dell'originalità dei contenuti, dell'originalità dei mezzi mediatici utilizzati, dell'adeguatezza del modello retorico, dell'eventuale presentazione dei contenuti in lingua inglese);

Capacità di apprendimento

Gli studenti alla fine del percorso di laurea dovranno aver sviluppato tre tipi differenti di capacità di apprendimento.

La prima si riferisce alla costruzione di un modello di apprendimento di tipo più marcatamente scientifico che è caratterizzato dalla capacità individuale di delineare traiettorie di approfondimento nell'ambito delle letterature specialistiche che si occupano di comunicazione digitale e, più in generale, dell'analisi scientifica dei processi di comunicazione nella società. Tale capacità di apprendimento sarà sviluppata negli insegnamenti con attività didattiche seminariali specifiche e con reading lists che si affiancheranno alle lezioni frontali. La verifica di questa area di apprendimento è affidata alle prove d'esame, all'eventuale presentazione in itinere di papers individuali, a presentazioni seminariali, la cui valutazione potrà concorrere alla formazione del voto finale per gli insegnamenti in cui questo è previsto.

La seconda area di apprendimento, invece, riguarda la capacità di confrontarsi con il dibattito pubblico e con la letteratura non specialistica, sviluppando percorsi di lettura e approfondimento che coniughino le competenze scientifiche specialistiche con una più generale capacità critica di analisi di tutte le fonti informative disponibili, anche quelle connotate da un livello di specializzazione minore. Negli insegnamenti saranno sviluppate attività laboratoriali e di simulazione per la soluzione di specifici problemi di comunicazione nell'arena pubblica tratti da casi studio reali. La verifica anche in questo caso avverrà nelle prove di esame e nella valutazione delle attività laboratoriali che potrà concorrere al voto finale per gli insegnamenti in cui questo è previsto.

La terza, infine, si focalizza sulla capacità di apprendere da testi di tipo tecnico che descrivono i meccanismi di funzionamento delle nuove tecnologie del mondo digitale, comprendendone la struttura (hardware e/o software) in modo da poterne valutare criticamente l'applicabilità alla gestione di specifici problemi operativi. Tale area di apprendimento si svilupperà in maggior parte negli insegnamenti dell'area ingegneristica e tecnologica, all'interno dei quali sarà proposto di discutere la documentazione tecnica di casi studio di successo (e non) che prevedono l'implementazione di nuove tecnologie digitali. Anche in questo caso agli studenti potrà essere richiesto di presentare papers critici per analizzare questi casi, proponendo soluzioni alternative e valutando in maniera critica quelle effettivamente implementate nella realtà. La valutazione di questi papers potrà concorrere alla formazione del voto finale in sede di esame.

Naturalmente nella discussione finale della tesi gli studenti dovranno mostrare di avere acquisito queste capacità nel loro complesso.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

07/06/2022

Le attività affini e integrative nel quadro del corso di laurea in oggetto sono da considerarsi del tutto integrate nel più generale obiettivo di formazione. In particolare esse riguardano una formazione multidisciplinare che va dalla storia delle relazioni internazionali che hanno oggi subito una trasformazione essenziale in funzione dei processi di digitalizzazione, alla più variegata formazione di tipo linguistico e di gestione dei contenuti, fino alla formazione specialistiche nelle discipline giuridiche e tecniche che si pongono al confine delle discipline core del percorso.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

15/10/2018

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito un numero di crediti che varia da 96 a 102, consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore che verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 ad un massimo di 110 punti, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/06/2025

Lo studente è tenuto a presentare un elaborato che consiste in una trattazione esauriente, di almeno 200.000 caratteri, redatta sotto la guida di un docente di uno degli insegnamenti inseriti dallo studente nel suo piano di studi, o comunque un componente del Consiglio didattico di afferenza (relatore). L'argomento della tesi, concordato con il relatore, può essere scelto nell'ambito di un settore scientifico disciplinare nel quale lo studente ha sostenuto almeno un esame. La tesi potrà essere scritta anche in lingua inglese, nel qual caso è necessario rispettare le seguenti condizioni: a) che consti l'autorizzazione del relatore; b) che sia depositato presso i competenti uffici un abstract in lingua italiana che ne sintetizzi il contenuto; c) che il titolo e l'abstract siano redatti in doppia lingua, inglese e italiano.

Nella domanda di laurea deve obbligatoriamente essere indicato un correlatore. E' inoltre possibile indicare, in aggiunta al

correlatore, anche un secondo correlatore: questo ruolo può essere svolto anche da una persona esterna al corpo docente dell'Università (anche di istituzioni internazionali e straniere), che abbia avuto un ruolo importante nelle attività che hanno portato alla stesura dell'elaborato.

E' stata aggiunta la possibilità di svolgere lavori cooperativi con la stessa finalità formativa che consentano la redazione di elaborati individuali

Link: <http://>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PDS coorte 25/26

Link: <https://cod.cdl.unipv.it/it/studiare/regolamento-didattico>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://cod.cdl.unipv.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://cod.cdl.unipv.it/it/studiare/calendario-esami>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://cod.cdl.unipv.it/it/laurearsi/calendario-sessioni-di-laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/08	Anno di	ADVANCED DIGITAL MARKETING link	ZUCHELLA ANTONELLA CV	PO	6	13	

		corso 1						
2.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ADVANCED DIGITAL MARKETING link	CONZ ELISA CV	RD	6	27	
3.	SECS-S/05	Anno di corso 1	BIG DATA E MODELLI COMPUTAZIONALI PER IL MARKETING (<i>modulo di METODI DIGITALI PER LA RICERCA</i>) link			6	40	
4.	ING-INF/05	Anno di corso 1	COMMUNICATION OF TECHNOLOGY AND AI (<i>modulo di TECNOLOGIE DIGITALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE</i>) link	FERRARI ALESSANDRO CV		6	40	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	DIGITAL EPISTEMOLOGY (<i>modulo di METODI DI RICERCA PER LE ISTITUZIONI</i>) link	CERAVOLO FLAVIO ANTONIO CV	PA	6	40	
6.	SPS/08	Anno di corso 1	GIORNALISMO DIGITALE link	PIZZUL DARIO		6	33	
7.	SPS/08	Anno di corso 1	GIORNALISMO DIGITALE link	CERAVOLO FLAVIO ANTONIO CV	PA	6	7	
8.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUAGGI PER LA COMUNICAZIONE PUBBLICA DIGITALE link	ANTONELLI GIUSEPPE	PO	6	40	
9.	SPS/04	Anno di corso 1	MARKETING POLITICO E ISTITUZIONALE (<i>modulo di METODI DI RICERCA PER LE ISTITUZIONI</i>) link	CHIAPPONI FLAVIO CV	RU	6	40	
10.	SPS/04 SPS/07	Anno di corso 1	METODI DI RICERCA PER LE ISTITUZIONI link			12		
11.	SPS/07 SECS-S/05	Anno di corso 1	METODI DIGITALI PER LA RICERCA link			12		
12.	SPS/08	Anno di corso 1	NARRAZIONE D'IMPRESA link	FONTANA ANDREA		6	40	

13.	SPS/04	Anno di corso 1	Opinione pubblica digitale link	LEGNANTE GUIDO CV	PA	6	26	
14.	SPS/04	Anno di corso 1	Opinione pubblica digitale link	BORDIGNON MARGHERITA CV	ID	6	14	
15.	ING-INF/05	Anno di corso 1	PERSUASIVE DESIGN (modulo di <i>TECNOLOGIE DIGITALI E PERSUASIVE DESIGN</i>) link	MOSCONI MAURO	RU	6	40	
16.	IUS/20	Anno di corso 1	RELAZIONI PUBBLICHE link			6	40	
17.	ING-INF/05	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DIGITALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE link			12		
18.	ING-INF/05	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DIGITALI E PERSUASIVE DESIGN link			12		
19.	ING-INF/05	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE (modulo di <i>TECNOLOGIE DIGITALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE</i>) link	LOMBARDI LUCA CV	PA	6	40	
20.	ING-INF/05	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DIGITALI, WEB MARKETING E SOCIAL NETWORK link			12		
21.	ING-INF/05	Anno di corso 1	TECNOLOGIE PER IL WEB MARKETING E SOCIAL NETWORK OPTIMIZATION (modulo di <i>TECNOLOGIE DIGITALI, WEB MARKETING E SOCIAL NETWORK</i>) link	COSTA PAOLO CV	ID	6	40	
22.	SECS-S/05	Anno di corso 2	BIG DATA E MODELLI COMPUTAZIONALI PER IL MARKETING link			6		
23.	ING-INF/05	Anno di corso 2	COMMUNICATION OF TECHNOLOGY AND AI link			6		
24.	SPS/08	Anno	DIGITAL REPUTATION link			6		

		di corso 2						
25.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE link		6			
26.	SPS/08	Anno di corso 2	GIORNALISMO DIGITALE E STRUMENTI DI LAVORO: TESTI, VIDEO E MONTAGGIO link		6			
27.	SPS/07	Anno di corso 2	INTERVISTA BIOGRAFICA E TECNICHE DEL GIORNALISMO link		6			
28.	ING- INF/05	Anno di corso 2	IT TOOLBOX - MODELLI DI GESTIONE IT link		6			
29.	L- LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE (C.P.) link		6			
30.	SPS/04	Anno di corso 2	MARKETING POLITICO E ISTITUZIONALE link		6			
31.	SPS/09	Anno di corso 2	MODELLI DI ORGANIZZAZIONI DIGITALI link		6			
32.	NN	Anno di corso 2	MODULO INTEGRATIVO TIROCINIO FORMATIVO link		6			
33.	ING- INF/05	Anno di corso 2	PERSUASIVE DESIGN link		6			
34.	IUS/04	Anno di corso 2	PROPRIETA' INTELLETTUALE E COMUNICAZIONE DIGITALE link		6			
35.	IUS/01	Anno di corso 2	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI link		6			

36.	SPS/06	Anno di corso 2	PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA link	6				
37.	SPS/08	Anno di corso 2	RADIO,PRATICHE E STORIE link	6				
38.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGY OF DEVELOPMENT link	6				
39.	NN	Anno di corso 2	STAGE link	6				
40.	ING- INF/05	Anno di corso 2	TECNOLOGIE PER IL WEB MARKETING E SOCIAL NETWORK OPTIMIZATION link	6				



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>



L'orientamento universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili anche alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale). 27/05/2025

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, psicologi esperti nell'orientamento che operano presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con gli studenti si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti, laureandi e laureati circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM Day: è la giornata dedicata alla presentazione dei corsi di laurea magistrale dell'Università di Pavia. La laurea magistrale può infatti essere l'inizio di un percorso di specializzazione che oltre ad arricchire la conoscenza e la formazione, aumenta le opportunità lavorative. Per questo, l'Università di Pavia ha attivato un programma, LM plus, che integra al normale percorso di studi un tirocinio o uno stage presso aziende partner.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Accanto a queste attività di tipo istituzionali, da quest'anno il CdLM si è impegnato in incontri on line di approfondimento lasciando ai laureandi il compito di presentare specifici temi di ricerca nell'ambito del laboratorio di produzione multimediale definito P-Voice che nasce come strumento di diffusione di contenuti seguendo il modello della web radio verticale. Questa iniziativa ha consentito di raggiungere una quota non irrilevante di studenti di laurea triennale che hanno partecipato alle attività di produzione di contenuti sotto la direzione di studenti di laurea magistrale e di dottorato promuovendo una trasmissione diretta delle competenze e di fatto un 'orientamento on the job'.

Descrizione link: Orienta UniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

15/05/2025

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso. Al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri e l'organizzazione di un unico evento a fine settembre di "Benvenuto alle Matricole", in cui vengono descritti i principali servizi e opportunità offerti dall'Ateneo.

Inoltre, il Centro orientamento gestisce la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento e la realizzazione di Corsi sui metodi di studio.

Il Centro orientamento si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, provvede al rilevamento della frequenza e quindi della fruizione del servizio di tutorato; si occupa, inoltre, del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e della valutazione delle attività da parte dei collaboratori di tutorato. La valutazione da parte degli studenti partecipanti alle attività è demandata al docente responsabile del tutorato, che si coordina con la Commissione Paritetica di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per affrontare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi. Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo.

Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Per situazioni più complesse il COR rimanda al Servizio di consulenza psicologica di Ateneo.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30. È altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat, e programma Dual Career).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di appartenenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2025/2026, sono consultabili alla seguente pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Inoltre il corso di laurea magistrale ha promosso, nello specifico, la creazione di tutoraggi di supporto e mediazione per gli studenti delle iniziative PA 110 lode e del programma di ateneo di didattica inclusiva. L'istituzione di queste posizioni è stata possibile grazie al finanziamento di risorse private derivanti da attività di terza missione nell'area comunicazione.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

15/05/2025

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso prevede un tirocinio obbligatorio di 6cfu.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/05/2025

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro: dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Come già evidenziato il CdLM ha sviluppato numerosi eventi di lavoro congiunto con operatori del settore per offrire la possibilità di traiettorie di inserimento nel mercato del lavoro di assoluta eccellenza. Dal prossimo anno questo tipo di iniziative di cristallizzeranno nella costruzione del percorso LM PLUS per il quale sono attivate quattro convenzioni per cinque posizioni disponibili.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

24/05/2024

Il corso di studio è coinvolto nel progetto Laurea Magistrale Plus (LM+) ideato e promosso dall'Università di Pavia per realizzare un'attività di formazione che integri al più alto livello possibile i saperi universitari con quelli di cui sono portatrici le imprese e le altre organizzazioni del mondo del lavoro. Il progetto prevede la possibilità, per alcuni studenti che abbiano aderito all'iniziativa e siano stati selezionati, di svolgere un'esperienza formativa in azienda della durata di due semestri. L'attività che lo studente svolge in azienda è fin dall'inizio integrata nel restante percorso universitario e finalizzata ad

acquisire predefinite e coerenti competenze professionali.

Descrizione link: sito di progetto: Progetto Laurea Magistrale Plus

Link inserito: <http://implus.unipv.it/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

21/05/2025

Link inserito: <https://sisvaldidat.it>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-politiche-e-sociali/>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/05/2025

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I risultati sono al momento destinati al GdL Tirocini per un primo feedback e richieste di approfondimento.

Si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/04/2025

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/05/2023

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Il gruppo AQ esegue verifiche periodiche sulla funzionalità delle strutture per la didattica per valutarne l'adeguatezza. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Link inserito: [http://](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

24/05/2023

Il Gruppo di Gestione delle Qualità si riunisce con frequenza generalmente quadrimestrale.

Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica viene dal Gruppo effettuato al termine di ogni semestre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico.

Sono analizzati i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti al fine di sollecitare i docenti interessati a fornire risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate. A questo proposito il gruppo di Gestione della Qualità coopera con le commissioni specifiche per l'organizzazione dei differenti aspetti della didattica, individuate in seno al Consiglio di Corso di Laurea.

Il Gruppo analizza inoltre le risultanze della riunioni, aventi cadenza mensile, della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento sede amministrativa dei Corsi di studio per avere: a) ulteriori elementi di conoscenza sui quali basare il proprio monitoraggio; b) per garantire una efficace gestione dei processi organizzativi e di gestione logistica degli spazi per la didattica in cooperazione con gli altri Corsi di studio dei Dipartimenti coinvolti; c) per promuovere la nascita di processi

virtuosi di cooperazione con tutte le altre realtà didattiche della macro-area di afferenza all'interno dell'ateneo. I dati raccolti dalle differenti fonti confluiscono in un report ad uso interno che sarà presentato annualmente al Consiglio Didattico e al Comitato di Indirizzo.
Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

24/05/2023

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di gestione per l'assicurazione della Qualità provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici. Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

10/01/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

14/01/2019



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Comunicazione Digitale
Nome del corso in inglese	Digital Communication
Classe	LM-59 R - Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://cod.cdl.unipv.it/
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CERAVOLO Flavio Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DIDATTICO DEI CDS IN COMUNICAZIONE
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI GIURISPRUDENZA STUDI UMANISTICI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRVFN70M27A182X	CERAVOLO	Flavio Antonio	SPS/07	14/C1	PA	1	
2.	CNZLSE84E55A859H	CONZ	Elisa	SECS-P/08	13/B2	RD	1	
3.	LGNGDU71C20G388Z	LEGNANTE	Guido	SPS/04	14/A2	PA	1	
4.	LMBLCU61E04D150R	LOMBARDI	Luca	ING-INF/05	09/H1	PA	1	
5.	MSCMRA60A18F205Q	MOSCONI	Mauro	ING-INF/05	09/H1	RU	1	
6.	PGGLRI58B46D612L	POGGIOLINI	Ilaria	SPS/06	14/B2	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Comunicazione Digitale



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GAZZIN	FEDERICA		
RISIMINI	MASSIMILIANO		
BALLOTTA	VALERIO		
MAGALHAES LARA	RAFAEL VICTOR		
GIORGI	OLIVIERO		
TAMBONE	LEONARDO		
FARRELL	MASSIMILIANO PATRICK		
MEREU	MARTINA		
GANDINI	LUCA		
DINOUI	MARA ELENA		
BUZZI	ROBERTO		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ANTONELLI	GIUSEPPE
CERAVOLO	FLAVIO ANTONIO
FONTANA	ANDREA
OREFICE	TERESA
POGGIOLINI	ILARIA
SASSI	SUSANNA

SCOVENNA	DANIELA
----------	---------

▶

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LEGNANTE	Guido		Docente di ruolo
TUCCARI	Emanuele		Docente di ruolo
CERAVOLO	Flavio Antonio		Docente di ruolo
ROSTAN	Michele		Docente di ruolo
GHIA	Elisa		Docente di ruolo
CONZ	Elisa		Docente di ruolo

▶

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶

Sede del Corso

Sede: 018110 - PAVIA Strada Nuova 65 27100	
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2025
Studenti previsti	130

▶

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
LEGNANTE	Guido	LGNGDU71C20G388Z	PAVIA
POGGIOLINI	Ilaria	PGGLRI58B46D612L	PAVIA
TUCCARI	Emanuele	TCCMNL87M04F158Q	PAVIA
LOMBARDI	Luca	LMBLCU61E04D150R	PAVIA
CERAVOLO	Flavio Antonio	CRVFN70M27A182X	PAVIA
MOSCONI	Mauro	MSCMRA60A18F205Q	PAVIA
CONZ	Elisa	CNZLSE84E55A859H	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
LEGNANTE	Guido	PAVIA
TUCCARI	Emanuele	PAVIA
CERAVOLO	Flavio Antonio	PAVIA
ROSTAN	Michele	PAVIA
GHIA	Elisa	PAVIA
CONZ	Elisa	PAVIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	0341300PV	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	31/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/10/2018 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/12/2018



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

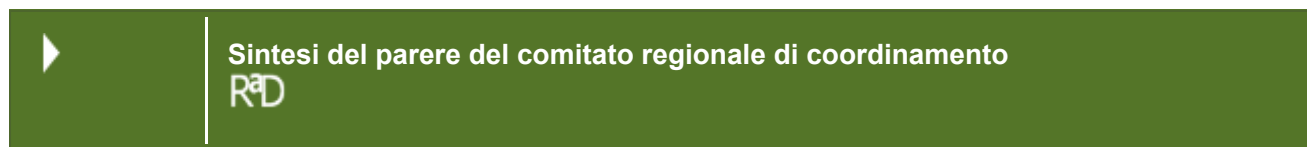
1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NUV ritiene che le motivazioni per l'istituzione del corso di laurea magistrale in Comunicazione Digitale siano coerenti con gli obiettivi strategici di Ateneo.

Il NUV ritiene che gli obiettivi formativi siano adeguatamente descritti e che gli sbocchi professionali siano appropriati. La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni risulta sufficientemente ampia e articolata.

Il NUV verificati i requisiti per l'accREDITamento iniziale del corso di studio di nuova istituzione, tenuto conto della documentazione presentata dalla struttura proponente esprime parere favorevole all'istituzione del corso di laurea magistrale in Comunicazione Digitale.

Pdf inserito: [visualizza](#)



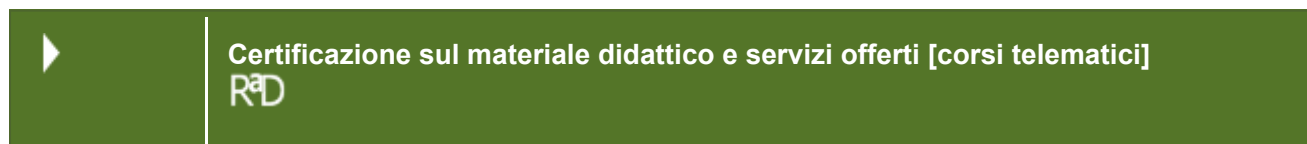
Il Presidente del Comitato introduce l'argomento ricordando come in questo periodo le Università siano chiamate a formulare le proprie proposte di istituzione di nuove iniziative didattiche ovvero di modificazione di corsi di studio già esistenti.

Al termine della presentazione dei singoli progetti da parte di Rettori interessati, il Comitato sottolinea l'importanza dell'azione di coordinamento condotta dal Comitato che consente una adeguata valorizzazione delle specificità dei singoli Atenei assicurando una offerta formativa completa.

La presentazione preliminare di alcuni Corsi di studio avvenuta nei mesi scorsi ha infatti permesso agli Atenei di valutare l'impatto delle nuove attivazioni tenendo conto delle direttrici di sviluppo degli altri Atenei del territorio.

Tutto ciò premesso, sulla scorta anche dell'articolata documentazione fatta pervenire dagli Atenei proponenti, il Comitato all'unanimità esprime parere favorevole all'istituzione dall'a.a. 2019/20 del Corso di laurea magistrale in lingua italiana/inglese in Comunicazione digitale (LM-59).

Pdf inserito: [visualizza](#)





Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	222505661	ADVANCED DIGITAL MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Elisa CONZ CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/08	27
2		2025	222505661	ADVANCED DIGITAL MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Antonella ZUCHELLA CV <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08	13
3		2025	222505662	BIG DATA E MODELLI COMPUTAZIONALI PER IL MARKETING (modulo di METODI DIGITALI PER LA RICERCA) <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Docente non specificato		40
4		2025	222505664	COMMUNICATION OF TECHNOLOGY AND AI (modulo di TECNOLOGIE DIGITALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Alessandro FERRARI CV		40
5		2025	222505666	DIGITAL EPISTEMOLOGY (modulo di METODI DI RICERCA PER LE ISTITUZIONI) <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Flavio Antonio CERAVOLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	40
6		2024	222502927	DIGITAL REPUTATION <i>semestrale</i>	SPS/08	Cristiano TONI CV		40
7		2024	222502928	DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/10	Giuditta MATUCCI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	40
8		2025	222505669	GIORNALISMO DIGITALE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Flavio Antonio CERAVOLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	7
9		2025	222505669	GIORNALISMO DIGITALE <i>semestrale</i>	SPS/08	Dario PIZZUL		33

10	2024	222502929	GIORNALISMO DIGITALE E STRUMENTI DI LAVORO: TESTI, VIDEO E MONTAGGIO <i>semestrale</i>	SPS/08	Riccardo FRANCIOLLI		40
11	2024	222502930	INTERVISTA BIOGRAFICA E TECNICHE DEL GIORNALISMO <i>semestrale</i>	SPS/07	Alessandro DELL'ORTO		40
12	2024	222502931	IT TOOLBOX - MODELLI DI GESTIONE IT <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Alberto Federico FOSSATI		40
13	2024	222505750	LEADERSHIP NELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE E GESTIONE DELLE PERSONE <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente non specificato		20
14	2024	222502932	LINGUA INGLESE (C.P.) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Elisa GHIA CV Professore Associato (L. 240/10)	L-LIN/12	40
15	2025	222505670	LINGUAGGI PER LA COMUNICAZIONE PUBBLICA DIGITALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Giuseppe ANTONELLI Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL- LET/12	40
16	2025	222505592	MARKETING POLITICO E ISTITUZIONALE (modulo di METODI DI RICERCA PER LE ISTITUZIONI) <i>semestrale</i>	SPS/04	Flavio CHIAPPONI CV Ricercatore confermato	SPS/04	40
17	2024	222505751	MODELLI DI INTERROGAZIONE: COME PORRE LE DOMANDE <i>semestrale</i>	SPS/07	Gianrico CAROFIGLIO		20
18	2024	222502934	MODELLI DI ORGANIZZAZIONI DIGITALI <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente non specificato		20
19	2024	222502934	MODELLI DI ORGANIZZAZIONI DIGITALI <i>semestrale</i>	SPS/09	Massimiliano VAIRA CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/09	20
20	2025	222505671	NARRAZIONE D'IMPRESA <i>semestrale</i>	SPS/08	Andrea FONTANA		40
21	2025	222505672	Opinione pubblica digitale <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Guido LEGNANTE CV Professore Associato confermato	SPS/04	26

22	2025	222505672	Opinione pubblica digitale <i>semestrale</i>	SPS/04	Margherita BORDIGNON CV <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/04	14
23	2025	222505673	PERSUASIVE DESIGN (modulo di TECNOLOGIE DIGITALI E PERSUASIVE DESIGN) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Mauro MOSCONI <i>Ricercatore confermato</i>	ING-INF/05	40
24	2024	222505752	POLITICA E OPINIONE PUBBLICA NELL'ERA DIGITALE <i>semestrale</i>	SPS/04	Lorenzo PREGLIASCO		20
25	2024	222502937	PROPRIETÀ INTELLETTUALE E COMUNICAZIONE DIGITALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		40
26	2024	222502938	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Emanuele TUCCARI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	40
27	2024	222502940	PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA <i>semestrale</i>	SPS/06	Docente di riferimento Ilaria POGGIOLINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/06	40
28	2024	222502941	RADIO, PRATICHE E STORIE <i>semestrale</i>	SPS/08	Marco ZUFFADA		40
29	2025	222505675	RELAZIONI PUBBLICHE <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente non specificato		40
30	2024	222505753	RIPRESE, REDAZIONE E STORYTELLING IN AMBITO SPORTIVO <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		20
31	2024	222505749	TECNICHE DI NEGOZIAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/07	Germana BARBA CV		20
32	2024	222505749	TECNICHE DI NEGOZIAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/07	Rossella ROSCIANO CV		20
33	2025	222505678	TECNOLOGIE DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE (modulo di TECNOLOGIE DIGITALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Luca LOMBARDI CV <i>Professore Associato confermato</i>	ING-INF/05	40

34	2025	222505680	TECNOLOGIE PER IL WEB MARKETING E SOCIAL NETWORK OPTIMIZATION (modulo di TECNOLOGIE DIGITALI, WEB MARKETING E SOCIAL NETWORK) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Paolo COSTA CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ING- INF/05	40
						ore totali	1080

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (2 anno) - 6 CFU</i>	54	42	36 - 48
	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>PROPRIETA' INTELLETTUALE E COMUNICAZIONE DIGITALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>ADVANCED DIGITAL MARKETING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/05 Statistica sociale ↳ <i>BIG DATA E MODELLI COMPUTAZIONALI PER IL MARKETING (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>MARKETING POLITICO E ISTITUZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>Opinione pubblica digitale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>DIGITAL EPISTEMOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>MODELLI DI ORGANIZZAZIONI DIGITALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline		36	18	18 -

sociali, informatiche e dei linguaggi	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			24
	↳ <i>COMMUNICATION OF TECHNOLOGY AND AI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PERSUASIVE DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TECNOLOGIE DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TECNOLOGIE PER IL WEB MARKETING E SOCIAL NETWORK OPTIMIZATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>GIORNALISMO DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>NARRAZIONE D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/20 Filosofia del diritto			
	↳ <i>RELAZIONI PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	↳ <i>LINGUAGGI PER LA COMUNICAZIONE PUBBLICA DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	18	12 - 24 min 12
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
	↳ <i>PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>DIGITAL REPUTATION (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

108 - 144

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-S/01 Statistica	36	48	30
	SECS-S/05 Statistica sociale			
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	18	24	18
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
Totale Attività Affini			12 - 24



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 48	



Riepilogo CFU

RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

108 - 144



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RaD

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione digitale (classe LM-59) sostituisce il precedente Corso di laurea magistrale in Comunicazione professionale e multimediale (classe LM-19). La classe è stata cambiata per venire incontro alle attuali e future esigenze della comunicazione sia nella pubblica amministrazione, nonché più in generale alla politica, sia nelle imprese.

La connotazione digitale altresì sembra opportuna data le evoluzioni tecnologiche che stanno intervenendo in tutti i settori.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD



Note relative alle attività di base

RaD



Note relative alle attività caratterizzanti

RaD



Note relative alle altre attività

R&D